



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 03.02.2022

Con il rialzo termico, le forti nevicate e il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, si formerà una situazione valanghiva pericolosa. Sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni.

Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. A partire dalla seconda metà della notte, sono previste sempre più numerose valanghe spontanee a tutte le altitudini. Le valanghe possono, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii riparati dal vento esposti a nord, nord est ed est, come pure nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra del limite del bosco.

Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è in molti punti pericolosa. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni. Gli abbondanti accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò anche sui pendii molto ripidi alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

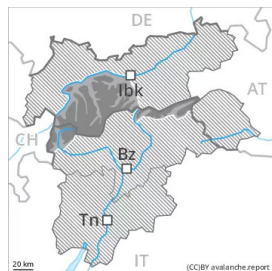
Da domenica sono caduti da 50 a 100 cm di neve, localmente anche di più. Mercoledì: Cadranno da 50 a 100 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il forte vento rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole. Essi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii riparati dal vento esposti a nord, nord est ed est. Nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà progressivamente. Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è in molti punti critica.



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 03.02.2022

Con il rialzo termico, le forti nevicate e il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, si formerà una situazione valanghiva pericolosa. Nel corso della giornata sono previste valanghe spontanee.

Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Con il rialzo termico, sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi a tutte le altitudini.

Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è in molti punti delicata. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni. Gli abbondanti accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò anche sui pendii ombreggiati molto ripidi alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

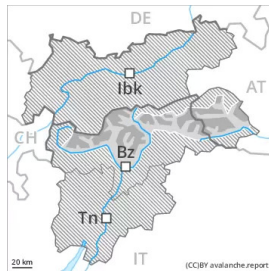
In molte regioni da lunedì sono caduti da 20 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Mercoledì cadranno da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. La calda neve fresca così come gli accumuli di neve ventata estesi si depositeranno su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento nella parte occidentale della cresta principale delle Alpi.

Tendenza

Il pericolo di valanghe spontanee diminuirà progressivamente. Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è in molti punti critica.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 03.02.2022



Le condizioni valanghive sono insidiose. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più spessi e possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii riparati dal vento così come in generale al di sopra del limite del bosco, anche sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della giornata il numero e le dimensioni di questi punti pericolosi aumenteranno. Con l'innalzamento del limite delle nevicate, principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee di medie dimensioni. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

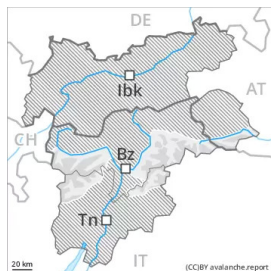
Da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve. Mercoledì: Cadranno diffusamente da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il forte vento rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è insufficiente. Essi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, nord est ed est.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 03.02.2022

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

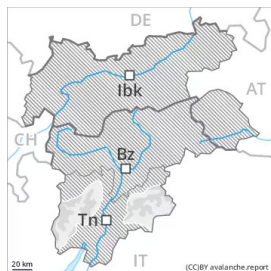
Cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il forte vento causerà il trasporto della neve. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 03.02.2022

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

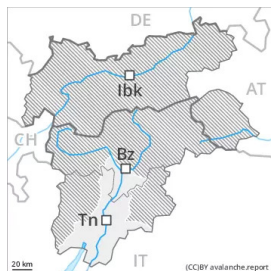
Cadrà poca neve. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il forte vento causerà il trasporto della neve. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 03.02.2022

La neve ventata richiede attenzione.

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii molto ripidi. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento sarà da forte a tempestoso. Il forte vento causerà il trasporto della neve. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.